



DELIBERA N. 469/20/CONS

**PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO
CON DELIBERA N. 481/19/CONS**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 16 settembre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all’accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all’interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 481/19/CONS del 16 dicembre 2019 recante “*Avvio ai sensi dell’art. 17 comma 7 della delibera n. 348/19/CONS del procedimento e della consultazione pubblica concernente il livello minimo di take up dei servizi di accesso a banda larga ultraveloce forniti su reti ad altissima capacità atteso nel 2020 e le modalità di verifica dei prezzi dei servizi VULA di TIM offerti nei Comuni contendibili nonché la definizione delle offerte flagship*”;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’art. 103, comma 1;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” e, in particolare l’art. 37;

VISTO che il BEREC – alla luce di quanto richiesto dall’articolo 82 del nuovo Codice europeo delle comunicazioni elettroniche – ha sottoposto a consultazione pubblica dal 10 marzo al 30 aprile 2020 un documento contenente una proposta di linee guida sulle reti ad altissima capacità (*Draft BEREC Guidelines on Very High Capacity Networks (BoR (20) 47*), che mirano alla definizione dei criteri che una rete deve soddisfare per essere considerata una rete ad altissima capacità (VHCN);

RITENUTO, a valle della suddetta consultazione pubblica, opportuno monitorare la discussione in corso in ambito BEREC, in particolare, circa la possibile inclusione nell’ambito della definizione delle reti VHCN anche di reti di accesso diverse dalle reti FTTH/FTTB;

CONSIDERATO che il BEREC adotterà a breve le predette linee guida sulle reti ad altissima capacità;

RITENUTO opportuno acquisire dati aggiornati circa la copertura del territorio nazionale con reti a banda ultralarga;

RITENUTO opportuno, alla luce degli approfondimenti istruttori sopra menzionati, disporre di un periodo ulteriore per la conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 481/19/CONS;

RITENUTO congruo, in relazione alle suesposte esigenze, determinare una proroga di sessanta giorni del termine fissato dalla delibera n. 481/19/CONS, fatte salve in ogni caso le sospensioni di cui all’articolo 1, comma 4, della predetta delibera;

VISTO l’articolo 7 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificato, da ultimo, dall’articolo 117 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi del quale “*Il Presidente e i componenti del Consiglio*

dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre i 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020";

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 481/19/CONS del 16 dicembre 2019, fissato in sessanta giorni è prorogato di ulteriori sessanta giorni.
2. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 4, della delibera n. 481/19/CONS.
3. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 481/19/CONS.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 16 settembre 2020

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Nicola Sansalone